Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara
Corso Ercole I d'Este, 1 – 44121 Ferrara

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

approvato nella seduta di Consiglio del 19 Dicembre 2016

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, ferme restando le disposizioni di legge che restano immutate e pienamente operative e di cui è parte integrante, disciplina, ai sensi dell'art. 42 del R.D. del 23 ottobre 1925 n. 2537 e s.m.i, le modalità di esercizio delle attribuzioni proprie dell'Ordine e di funzionamento dei suoi organismi interni.

Il presente Regolamento definisce le procedure relativamente alla trasparenza, all'acquisto di beni/servizi e al conferimento di incarichi di collaborazione/consulenza esterni, ai rimborsi spese, alla istituzione di Commissioni interne, alla designazione di terne di collaudo.

Titolo I - Il Consiglio

Articolo 2 – Il Consiglio dell'Ordine

- Il Consiglio è l'organo collegiale eletto dagli Iscritti. Decide in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'intera attività dell'Ordine.
  Le attribuzioni del Consiglio sono quelle derivanti dall'art. 5 della L. 1395/1923; dal R.D. 2537/1925 dal D.Lgs. 382/1944 e s.m.i.
  Ad integrazione di quanto previsto si precisa che in ossequio all'art. 8 del D.P.R. 137/12, vista la nuova regolamentazione dei procedimenti disciplinari, il Consiglio, senza effettuare alcuna istruttoria di merito, trasmette al Consiglio di Disciplina dell'Ordine degli Ingegneri di Ferrara tutti gli esposti e le segnalazioni ricevuti che possono configurare possibili infrazioni al codice deontologico di iscritti all'Ordine.
- Non è prevista alcuna indennità per i componenti del Consiglio.

Titolo II – Trasparenza

Articolo 3 – Trasparenza

- L'attività amministrativa dell'Ordine è ispirata al principio di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ordine.
- In osservanza agli obblighi del D.Lgs. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato nella home-page del proprio sito l'istituzione di un'apposita sezione denominata "Ordine Trasparente", di facile accesso e rapida consultazione, in cui sono riportati tutta una serie di documenti, inclusi i verbali con le dovute esclusioni di riferimenti a persone ed oggetti che per legge debbono trattarsi in seduta privata, con lo scopo di diffondere e rendere facilmente reperibili i dati e le informazioni che riguardano i diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale.

Titolo III – Modalità gestione entrate / uscite

Articolo 4 – Modalità gestione entrate / uscite

Le entrate derivanti dalle quote associative degli iscritti sono riscosse tramite Istituto bancario.
Al fine di assicurare la piena tracciabilità dei movimenti finanziari, le entrate di qualsiasi natura sono riscosse con l'accredito/bonifico su conto corrente bancario.
Non sono accettate somme in contanti.
Le uscite, a seguito di regolare autorizzazione, sono erogate tramite bonifico bancario, carta di credito o assegni bancari.

Titolo IV - Acquisto di beni, servizi e conferimento di incarichi di collaborazione / consulenza ad esperti esterni

Articolo 5 – Oggetto

L'Ordine procede all'acquisto di beni e servizi funzionali alla sua attività, alla sua organizzazione e a quelle di segreteria e, ove non possa utilizzare e valorizzare le risorse professionali interne, può conferire incarichi professionali di collaborazione o consulenza e/o di servizio da affidare a professionisti, persone fisiche o società esterne.

Articolo 6 – Procedura per l'acquisto di beni e servizi

Per l'acquisto di beni e servizi si procede con trattativa diretta per importi fino ad €. 5.000,00, previ verifica informale di mercato.

Nel caso la spesa sia di importo superiore a € 5.000,00 si procede con la raccolta di almeno tre offerte di pari livello qualitativo, valutando quella economicamente più vantaggiosa per gli aspetti economici e qualitativi.

Articolo 7 – Procedura per il conferimento di incarichi professionali

Per il conferimento di incarichi professionali e consulenze esterne Il Consiglio può procedere con trattativa diretta per importi fino ad € 5.000,00 previa indagine informale di mercato.

Nel caso di importi superiori ad € 5.000,00 si procede con la raccolta di almeno tre offerte che vengono valutate in base alle referenze della società esaminanda o al curriculum professionale di concorrenti individuali, nonché all'economicità dell'offerta proposta.

Si fa eccezione alle disposizioni di cui al comma precedente in casi di necessità e urgenza o ove sia individuabile un'unica figura professionale nel territorio provinciale con la specifica competenza richiesta. In tali ipotesi tuttavia il Consiglio è tenuto ad una adeguata motivazione delle ragioni che hanno determinato la scelta di procedere con tale modalità.

I contratti stipulati possono essere di durata annuale o pluriennale e possono essere rinnovabili.

Titolo V – Le Commissioni e i Rappresentanti dell'Ordine

Articolo 8 – Le Commissioni e i Gruppi di lavoro

- Il Consiglio, nell'ambito delle proprie attività programmatiche ed istituzionali, e/o su specifica richiesta degli iscritti, nonché per promuovere la partecipazione degli iscritti alle attività dell'Ordine, può istituire specifiche Commissioni o Gruppi di lavoro.
  Lo scopo delle Commissioni è quello di fornire al Consiglio gli elementi conoscitivi e gli approfondimenti su attività e tematiche di interesse della categoria.
- Per ciascuna Commissione il Consiglio nomina di norma, salvo diversa specifica esigenza, un Consigliere delegato con compiti di raccordo con il Consiglio stesso ed il Coordinatore della Commissione.
- Ciascuna Commissione o Gruppo di Lavoro può organizzare la propria attività secondo le regole e i metodi che essa ritiene utili allo scopo.
  Le iniziative e/o proposte delle Commissioni o dei Gruppi di Lavoro devono essere comunque sottoposte al Consiglio per la discussione e l'eventuale approvazione.
  Di ogni riunione viene redatto verbale che riporti sinteticamente il lavoro svolto con l'indicazione dei presenti e motivazione degli assenti. I verbali sono redatti sul libro verbali di ciascuna commissione e sottoscritti dal Coordinatore.
  I verbali sono in ogni momento a disposizione dei Consiglieri.

Articolo 9 – Rappresentanti dell'Ordine

- Alla richiesta formulata all'Ordine da parte di Enti pubblici o da privati di fornire nominativi di esperti per la partecipazione a Commissioni o per il conferimento di incarichi professionali, il Consiglio procederà alla individuazione degli iscritti ritenuti idonei alla richiesta sulla base di competenze note o comunicate al Consiglio anche attraverso il Curriculum Sostanziale pubblicato sul sito dell'Ordine o sulla base delle disponibilità e delle informazioni acquisite a seguito di specifica indagine conoscitiva, tenendo anche conto di criteri di territorialità e della necessaria rotazione.
- La designazione è preferibilmente collegiale, con limitazione alle designazioni dirette da parte del Presidente solo ai casi di urgenza. Se la designazione avviene da parte del solo Presidente con atto motivato, si provvede a successiva ratifica da parte del Consiglio
- Non potranno essere designati gli iscritti che:
  - a qualsiasi titolo abbiano in corso procedimenti disciplinari da parte del Consiglio di Disciplina;
  - abbiano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto destinatario delle prestazioni professionali;
  - non risultino in regola con il pagamento della quota di iscrizione;
  - non siano in regola con le disposizioni relative ai crediti formativi;
  - non siano in possesso di casella di posta elettronica certificata.
- Di norma non vengono designati i componenti del Consiglio, fatta eccezione per casi particolari e adeguatamente motivati per i quali, a giudizio insindacabile del Consiglio, venga valutata opportuna e significativa la indicazione del Presidente o di un Consigliere.
- L'iscritto nominato su indicazione dell'Ordine è tenuto a informare il Consiglio con regolarità, ed in ogni caso prima delle Assemblee Annuali di come procedono i lavori degli organismi in cui è stato designato.
- Sul sito dell'Ordine vengono pubblicati i nominativi dei professionisti designati.

Titolo VI – Le Terne di collaudo

Articolo 10 – Le terne di collaudo

Al fine di soddisfare le richieste di terne di nominativi che vengono presentate all'0rdine ai sensi del DPR 380/81 è stato istituito un "Elenco di collaudatori" dal quale vengono attinti, con il criterio del sorteggio eventualmente automatizzato, i nominativi per le segnalazioni, tenendo conto della necessaria rotazione.

Titolo VII - Rimborso spese

Art. 11 Rimborsi spese

Per la partecipazione del Presidente, dei Consiglieri, del personale di Segreteria o di altri iscritti delegati dal Presidente a riunioni/incontri/eventi in rappresentanza dell'Ordine è previsto il rimborso delle spese sostenute.

Art. 12 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a rimborso, che dovranno essere opportunamente documentate e preventivamente autorizzate dal Presidente, sono le seguenti:

a) spese di viaggio, vitto e alloggio;
b) spese di ospitalità, trasporto, colazioni, pranzi, cene e consumazioni varie, di persone invitate dall'Ordine;
c) spese per organizzazione di eventi, convegni o più in generale di altre iniziative connesse con l'attività istituzionale dell'Ordine.

Eventuali richieste di rimborso per tipologie di spesa non contemplate nei casi precedenti dovranno essere autorizzate dal Consiglio dell'Ordine.

La suddetta elencazione non ha carattere esaustivo ed è quindi suscettibile di applicazione analogica laddove si ravvisi la finalità della spesa all'attività istituzionale dell'Ordine.

Art. 12 Spese di viaggio

Mezzi pubblici

L'utilizzo di mezzi pubblici, quali treno, aereo, nave, bus, metropolitana, taxi, è interamente rimborsabile nella misura sostenuta, dietro presentazione di regolare ricevuta a giustificazione dello spostamento. In merito all'utilizzo di detti mezzi sarà cura dell'utilizzatore evitare di ricorrere a soluzioni economicamente svantaggiose.

Auto propria

Gli spostamenti sono attualmente rimborsabili nella misura di € 0,41 al km di percorrenza calcolato sul percorso più breve, con preferenza dei tratti autostradali, ove esistenti, dal luogo di abituale residenza a quello della riunione. Il Consiglio dell'Ordine potrà determinare un diverso rimborso chilometrico avendo come riferimento le tariffe ACI.

In considerazione dell'onerosità del rimborso, per distanze superiori ai 300 km (andata e ritorno) è necessario ottenere apposita autorizzazione preventiva da parte del Presidente dell'Ordine, in assenza della quale il rimborso sarà commisurato al biglietto di prima classe di Trenitalia per la tratta interessata.

Sono interamente rimborsabili anche i pedaggi autostradali, dietro presentazione di regolare ricevuta, fatto salvo il caso dell'utilizzo del telepass il cui importo verrà determinato da parte della Segreteria dell'Ordine tramite specifica ricerca sul sito 'autostradeperlItalia'.

Parcheggi

Sono interamente rimborsabili i parcheggi presso stazioni, aeroporti o la sede della riunione.

Noleggio auto

Sono rimborsabili previa autorizzazione del Presidente dell'Ordine, nel caso di trasferte particolari.

Art. 13 Spese di soggiorno

Sono rimborsabili, dietro presentazione di regolare ricevuta intestata al soggetto che ha anticipato la spesa di pernottamento, nella misura relativa all'utilizzo della camera ad uso singolo o doppia ad uso singolo. La eventuale quota aggiuntiva per accompagnatrici/tori non sarà rimborsata e resterà a carico del soggetto interessato.

Art. 14 Spese per vitto

Le spese per colazione, pranzo e cena, sono rimborsabili con un tetto massimo per ogni pasto pari a € 50,00, salvo che l'evento cui si partecipa non preveda un costo prestabilito maggiore.

Non sono rimborsabili spese per consumazioni varie.

Art. 15 Modalità per il rimborso spese
I consiglieri, i componenti delle commissioni e gruppi di lavoro, il personale di Segreteria ed altri soggetti designati dal Presidente, devono far pervenire alla Segreteria le proprie richieste di rimborso, controfirmate e complete dei giustificativi in originale, utilizzando il modello fornito dalla Segreteria. Nel caso di impossibilità a produrre la documentazione di cui sopra, verranno effettuate da parte della Segreteria dell'Ordine specifiche verifiche presso fonti ufficiali. I rimborsi spese verranno liquidati a mezzo bonifico bancario.

Art. 16 Parcheggi
Al Presidente e ai Consiglieri verrà rimborsato il costo del parcheggio per la partecipazione alle sedute di Consiglio o per le visite alla sede dell'Ordine connesse alla carica.

Titolo VIII – Disposizioni finali

Articolo 17 – Entrata in vigore e sue modifiche
Il presente Regolamento entra immediatamente in vigore dopo la sua approvazione e potrà essere modificato e/o integrato con specifiche deliberazioni del Consiglio.